

46° Cantiere di Montepulciano. Il nuovo inizio secondo Beethoven

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Due appuntamenti pomeridiani anche il 18 luglio al **46° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**: uno con il pianoforte del brasiliano **Paulo Álvares** con una composizione a sua firma del 1960, tra le altre. Il secondo appuntamento riguarda il concerto dell'**Orchestra della Toscana** insieme al **Trio Kanon**, con in programma **Haydn, Händel e Beethoven in Piazza Grande di fronte al Duomo**.

Il pianista *brasileiro* **Paulo Álvares** è un solista dalla nota fama internazionale: ha studiato a San Paolo con Caio Pagano, in Texas con Steven de Groote, e con Aloys Kontarsky a Colonia, prima di vincere il premio Kranichsteiner alla scuola di Darmstadt. **Frequentatore assiduo dell'IRCAM di Paris**, ha impressionato il pubblico con un **programma contemporaneo**, cominciando con Camargo Guarnieri (1907-1993), Estudo para piano "Homenagen a Debussy"; poi Eduardo Guimarães (1959-2013), Antifonias, Ditirambo, Noctilúcius; Mauricio Kagel (1931-2008), Mimetics-Metapiece; il più celebre compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos (1887-1959), O boizinho de chumbo; Mauricio Kagel di nuovo con An Tassen e ha concluso il concerto con **una sua composizione, denominata Nove Móviles Aleatórios**. Il concerto, svoltosi nel Cortile delle Carceri, è stato organizzato in collaborazione con Europäische Akademie für Musik und Darstellende Kunst Montepulciano.

Il concerto in Piazza Grande della serata è stato dedicato, come il festival, alle vittime dell'alluvione in Germania, ed infatti è iniziato con la **Watermusic** (Musica sull'acqua) di Georg Friedrich Händel (Halle 1685 – Londra 1759), che è stata scritta dal compositore simbolo di Sua Maestà **Re Giorgio I** che, da Elettore di Hanover, nel 1714 divenne re d'Inghilterra e Irlanda. La sera del 17 luglio 1717 si svolse la prima del concerto su una chiatta del fiume Tamigi: l'Orchestra della Toscana ha fatto brillare i riflessi della Water music Suite n. 1 (che in totale sono tre) **sotto la bacchetta del nuovo direttore musicale del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, il Maestro Antonio Greco**.

Il secondo episodio sinfonico di fronte al duomo è stata la **Sinfonia n. 44 Trauer** [2] di **Joseph Haydn**, composta ad Eisenstadt nel 1772 e divisa in quattro classici movimenti della **forma sonata**: Allegro con brio (mi minore); Minuetto: Allegretto - Canone in diapason (mi minore) e Trio (mi maggiore); Adagio (mi maggiore); Finale: Presto (mi minore). In piena **epoca romantica, è profondamente e sentimentalmente suggestiva**, notevolmente sottolineata dall'Orchestra della Toscana in particolare il "Minuetto delle streghe" del secondo movimento, tratto dal Quartetto in re minore op. 76.

Come annunciato nella conferenza stampa inaugurale a Roma, il **Beethoven presentato dall'Orchestra della Toscana, dal Trio Kanon e diretto dal Maestro Greco**, sta a simbolizzare "**un nuovo inizio**". Il Triplo Concerto Op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven è un Grande Concerto in do maggiore per pianoforte, violino e violoncello, conosciuto solitamente come Triplo Concerto, viene scritto dal

46° Cantiere di Montepulciano. Il nuovo inizio secondo Beethoven

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

compositore tra 1803 e 1804, pubblicato però tre anni dopo, nel 1807, come op. 56, appunto. Mentre lavorava a Leonora, all'Eroica, completa il concerto ed intanto abbozza il seguente, il celebre *l'Appassionata*.

La prima esecuzione assoluta dell'opera, è avvenuta a Vienna nell'estate del 1808, ed al violoncello fu il famoso virtuoso Anton Kraft, al violino il modesto Carl August Seidler e al pianoforte l'arciduca Rodolfo, poco più che un dilettante. La **preponderanza virtuosistica del violoncello** in questo concerto, è nota ed evidente, **Alessandro Copia**, del **Trio Kanon**, ha dimostrato di essere sincronico e con un timbro caratteriale tutto suo, un'interpretazione eccellente anche degli altri componenti, in primis la violinista giapponese **Lena Yokoyama**, e il pianista **Diego Maccagnola**.

Grande successo di pubblico per un concerto trascinate, accorto nell'esecuzione quanto nella sua conduzione, del **Maestro Greco**: un suggestivo affiatamento tra l'**Orchestra della Toscana** ed il **Trio Kanon** per una rinascita in musica.

Publicato in: GN39 Anno XIII 6 agosto 2021

//

Scheda **Titolo completo:**

[46° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [3]

dal 15 luglio al 1° agosto 2021

18 luglio 2021

ore 18.00 Cortile delle carceri

Paulo Álvares, pianoforte

Camargo Guarnieri, Estudo para piano "Homenagen a Debussy"

Eduardo Guimarães, Antifonias, Ditirambo, Noctilúcius

Mauricio Kagel, Mimetics-Metapiece

Heitor Villa-Lobos, Bachianas Brasileiras

Mauricio Kagel, An Tasten

Paulo Álvares, Nove Móviles Aleatórios

in collaborazione con Europäische Akademie für Musik und Darstellende Kunst Montepulciano

ore 21.30 Piazza Grande

Orchestra della Toscana

[Trio Kanon](#) [4]

Lena Yokoyama, violino

Alessandro Copia, violoncello

Diego Maccagnola, pianoforte

Antonio Greco, direttore

Händel, Water music Suite n. 1

Haydn, Sinfonia n. 44 Trauer

Beethoven, Triplo Concerto Op. 56

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/46-cantiere-di-montepulciano-nuovo-inizio-secondo-beethoven>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/orchestra-toscana-greco-trio-kanon>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=h3mYvbGiyL0>

[3] <https://www.fondazionecantiere.it>

[4] <https://www.triokanon.it/>